

SINTESI DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

PRESENTATO DAL PROMOTORE

AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 8 DEL D.LGS. N. 36/2023

INTRODUZIONE

Il presente elaborato rappresenta una SINTESI del Piano Economico-Finanziario (PEF) redatto dal Promotore a sostegno della proposta di Partenariato Pubblico Privato (PPP) relativa all'intervento denominato "MESSA IN SICUREZZA, EFFICIENTAMENTO ED AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO DELLE OPERE DI DERIVAZIONE E DELLE INFRASTRUTTURE CONSORTILI RICADENTI NEL COMPRESORIO SINISTRA PESCARA", ricevuto a seguito della pubblicazione di un avviso esplorativo ai sensi dell'art. 193, comma 16, del D.Lgs. n. 36/2023.

La presente sintesi sarà pubblicata, unitamente agli altri elaborati della proposta, ai sensi dell'art. 193 comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023. I contenuti della stessa saranno quelli previsti dal Parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 23 giugno 2025, n. 3568.

Il progetto è riconducibile al modello di PPP "a freddo", in cui l'Operatore Economico (OE) assume l'onere della progettazione, del finanziamento e della costruzione delle opere, con remunerazione mediante pagamento di un prezzo da parte del Concedente.

Tutte le opere oggetto della proposta saranno utilizzate dall'Amministrazione concedente per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, dalla quale essa trarrà i benefici diretti derivanti dalla piena funzionalità delle infrastrutture.

SCHEMA CONCESSORIO

La proposta di partenariato, elaborata sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), è articolata in tre schede di intervento, che descrivono nel dettaglio le opere previste, gli obiettivi specifici per ciascun ambito:

- *SCHEDA 1: Ripristino delle condizioni di sicurezza del tratto di canale collettore denominato "Distretto 21 - Fosso del Lupo" con relativa rifunzionalizzazione degli impianti elettromeccanici accessori necessari all'esercizio della derivazione ubicato nel Comune di Cepagatti (PE);*
- *SCHEDA 2: Ripristino delle condizioni di sicurezza del tratto di canale collettore denominato*

"Distretti 17 e 19 - Marcantonio" con relativa rifunzionalizzazione degli impianti elettromeccanici accessori necessari all'esercizio della derivazione ubicato nel Comune di Cepagatti (PE);

- *SCHEDA 3: Ripristino delle condizioni di sicurezza del tratto di canale collettore denominato "Distretti 3 e 4" con relativa rifunzionalizzazione degli impianti elettromeccanici accessori necessari all'esercizio della derivazione ubicato nel Comune di Alanno (PE).*

Il modello di concessione previsto dalla proposta comprende:

- **Progettazione e realizzazione delle opere** in conformità al progetto di fattibilità tecnico-economica e alle eventuali integrazioni approvate;
- **Gestione delle opere realizzate** per l'intera durata contrattuale, comprensive delle attività ordinarie e straordinarie **ivi compreso l'obbligo**, per il Concessionario, **di integrale sostituzione di ogni apparecchiatura fornita** nell'ambito del Contratto per assicurarne la corretta ed piena funzionalità;
- **Assunzione**, da parte dell'Operatore Economico, **dei rischi di costruzione, disponibilità, definanziamento e rischio operativo** complessivo;
- **Anticipazione delle somme** da parte del Concessionario, al fine di consentire al Concedente la rendicontazione delle spese e l'accesso ai finanziamenti pubblici (in particolare al Programma Regionale FESR 2021-2027): l'OE dovrà anticipare l'importo delle fatture relative agli stati di avanzamento lavori e le somme di competenza della Pubblica Amministrazione previste nel quadro economico, assicurando la corretta rendicontazione dei fondi e la continuità finanziaria durante l'esecuzione;
- Remunerazione del Concessionario mediante il prezzo riconosciuto dal Concedente e il canone di gestione annuale.

Ai fini del conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario, il Concedente corrisponderà

al Concessionario un prezzo pari al valore delle opere previste, ai sensi dell'art. 177, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in conformità alle regole Eurostat applicabili ai contratti di partenariato pubblico-privato.

QUADRO ECONOMICO DELL'INVESTIMENTO

Il costo complessivo delle opere è stato determinato sulla base del "Prezzario per Opere e Lavori Pubblici della Regione Abruzzo – aggiornamento 2025", approvato con D.G.R. n. 931 del 30/12/2024 e pubblicato sul B.U.R.A.T. Ordinario n. 2 del 15/01/2025, nonché mediante riferimento ai prezzi di mercato desunti da interventi analoghi.

L'investimento, suddiviso nelle n. 3 schede di intervento con importi fissati nel computo metrico estimativo, **ammonta a € 3.344.365,05 (I.V.A. esclusa)**.

SPESE SOSTENUTE PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

Le spese sostenute per la predisposizione della proposta, redatta in risposta all'Avviso pubblico del Consorzio di Bonifica Centro, ai sensi dell'art. 193, comma 16, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., **ammontano complessivamente a € 70.000,00** come da documentazione a disposizione del Proponente.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Sulla base dei tempi stimati, si prevede una ripartizione temporale degli investimenti a partire dall'esercizio 2026 e fino al completamento delle opere nell'anno 2028. Per il presente progetto, la durata complessiva è ripartita formalisticamente in tre annualità, al solo fine di semplificare la pianificazione e la rendicontazione delle attività, con lavorazioni organizzate per singola scheda e raggruppate in interventi omogenei per tipologia e natura. In coerenza con tale articolazione temporale, anche il finanziamento complessivo è suddiviso in tre quote annuali di pari importo.

STRUTTURA DEI RICAVI

I ricavi per l'Operatore Economico (OE), conseguibili in attuazione della presente proposta, sono

costituiti dalle seguenti fonti:

1. Dal PREZZO, ovvero dal contributo economico che sarà corrisposto al Concessionario dall'Amministrazione concedente, da reperire nell'ambito della partecipazione del progetto ai finanziamenti del programma FESR 2021-2027 della Regione Abruzzo (PR FESR);
2. Dal CORRISPETTIVO derivante dalla diritto di gestione delle opere oggetto del contratto, riconosciuto al Concessionario per l'intera durata della concessione.

PREZZO O CONTRIBUZIONE PUBBLICA

La sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento è connessa al prezzo, ossia alla contribuzione pubblica che il Consorzio concedente riconoscerà al Concessionario per la realizzazione delle opere oggetto della concessione. In conformità alla normativa vigente e ai principi di equilibrio economico-finanziario, il Concessionario potrà maturare un utile d'impresa pari al 10%, calcolato sulla quota delle lavorazioni effettivamente eseguite e comprese nella Concessione.

CANONE DI GESTIONE

Il canone di gestione rappresenta la quota di remunerazione riconosciuta al Concessionario per l'attività di gestione, manutenzione e presidio funzionale delle opere realizzate, nonché per l'assolvimento degli obblighi gestionali e prestazionali stabiliti nella Convenzione di concessione.

L'importo del canone è definito sulla base:

- dei costi operativi diretti e indiretti legati alla gestione delle opere (manutenzione, personale tecnico, assicurazioni, telecontrollo, ecc.);
- di una quota di remunerazione del capitale proprio proporzionata ai rischi assunti dal Concessionario;
- degli eventuali costi assicurativi e di conformità normativa (autorizzazioni, sicurezza, adempimenti ambientali, ecc.).

Il valore dei costi di gestione a carico del Concessionario, che saranno restituiti attraverso il canone di gestione riconosciuto dal Concedente, è stato definito sulla base di parametri reali e verificabili.

CATEGORIA DI GESTIONE	GESTIONE IN CONCESSIONE (€)
GESTIONE OPERATIVA E MANUTENTIVA (PERSONALE)	2.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIPRISTINI	6.000,00
GESTIONE ELETTRICA, AUTOMAZIONE E TELECONTROLLO	8.000,00
GESTIONE ENERGETICAE COSTI DI ESERCIZIO	6.000,00
AMMINISTRAZIONE, SICUREZZA E CONFORMITÀ NORMATIVA	6.000,00
TOTALE ANNUO STIMATO	28.000,00

In coerenza con le prassi di riferimento e con le previsioni macroeconomiche nazionali, l'adeguamento sarà calcolato applicando un tasso di inflazione programmato dell'1,80%¹ annuo.

ANNO	CANONE BASE 2025 (€)	TASSO INDICIZZAZIONE ANNUO (%)	CANONE AGGIORNATO (€)	INCREMENTO CUMULATO (€)
1° anno	28.000,00	1,80	30.064,00	+2.064,00
2° anno	28.000,00	1,80	30.607,00	+2.607,00
3° anno	28.000,00	1,80	31.160,00	+3.160,00
4° anno	28.000,00	1,80	31.723,00	+3.723,00
5° anno	28.000,00	1,80	32.296,00	+4.296,00
6° anno	28.000,00	1,80	32.877,00	+4.877,00

STRUTTURA DEI COSTI

La struttura dei costi del presente Piano Economico-Finanziario è articolata in due principali macro-categorie, coerenti con la natura del partenariato pubblico-privato "a freddo" e con le

¹ fonte Dipartimento del Tesoro - Tasso di inflazione programmata (TIP).

modalità di realizzazione e gestione delle opere previste.

1. Costi finanziari – comprendono gli oneri derivanti dal ricorso a capitale di debito necessario a sostenere le anticipazioni economiche che il Concessionario deve effettuare a favore del Concedente, in relazione ai lavori eseguiti e ai corrispondenti stati di avanzamento (SAL). Tali costi sono connessi al finanziamento ponte o factoring, utilizzato per consentire la corretta rendicontazione delle spese pubbliche (fondi FESR 2021–2027) e vengono stimati applicando un tasso fisso comprensivo di spread di remunerazione, in linea con le condizioni di mercato e con il livello di rischio dell'operazione.
2. Costi operativi – includono tutte le spese necessarie per la gestione, manutenzione e conduzione delle infrastrutture durante il periodo di esercizio. In particolare, comprendono i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, il personale tecnico, i materiali e le forniture di consumo, gli oneri assicurativi e le spese generali correlate al mantenimento delle prestazioni contrattuali e della disponibilità delle opere.

COSTI FINANZIARI

La realizzazione delle opere avverrà a totale carico del Concessionario, il quale provvederà a finanziare integralmente gli interventi previsti nell'ambito del quadro economico approvato.

A ciò si aggiunge che, al fine di consentire al Concedente la rendicontazione delle spese e l'accesso alle fonti di finanziamento pubblico (in particolare quelle riconducibili al programma regionale FESR 2021-2027 - PR FESR), il Concessionario dovrà anticipare al Concedente l'importo delle fatture relative agli stati di avanzamento lavori, nonché le somme di competenza della Pubblica Amministrazione previste nel quadro economico, al fine di consentire la corretta rendicontazione dei finanziamenti pubblici.

Ne consegue che il Concessionario non solo dovrà sostenere gli oneri diretti per l'esecuzione delle opere, ma anche farsi carico del costo del finanziamento delle somme anticipate, fino al raggiungimento del valore complessivo del quadro economico dell'intervento.

Sulla base dei costi di realizzazione e delle ipotesi formulate in merito alla ripartizione temporale degli interventi, è possibile definire una struttura finanziaria dedicata (ad hoc), la cui dinamica è strettamente connessa alla programmazione degli investimenti e ai tempi previsti per l'esecuzione delle opere.

Il finanziamento, utilizzato per l'intera durata di realizzazione delle opere e sino al relativo collaudo, sarà rimborsato in corrispondenza dell'erogazione dei contributi in corso d'opera da parte dell'Amministrazione concedente. Le condizioni di credito utilizzate negli elaborati sono le seguenti:

VOCI	PRESTITO PONTE
tasso medio di riferimento ²	4,60%
IRS ³	3 ANNI (2,23%)
Rate annuali di rimborso	2

COSTI OPERATIVI

Le principali categorie di spesa a carico del Concessionario sono così individuate:

1. Personale tecnico e operativo:

- Costo del personale addetto alla conduzione e manutenzione ordinaria;
- Turni di reperibilità e presidio tecnico (anche in orario notturno o festivo);
- Oneri contributivi, assicurativi e previdenziali (CCNL Metalmeccanici/Impiantisti).

2. Manutenzione ordinaria e straordinaria:

- Fornitura di materiali, ricambi e componenti per pompe, valvole e quadri;
- Interventi di ripristino funzionale e sostituzioni di parti ammalorate;

² Il tasso di riferimento è quello medio determinato attraverso la rilevazione dei tassi di interesse globali medi ai fini della legge sull'usura nel periodo di riferimento della rilevazione 1° aprile 2025 – 30 giugno 2025 per l'applicazione dal 1° ottobre 2025 fino al 31 dicembre 2025 con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze DT 42681/2025 del 25.09.2025.

³ Indici di Interest Rate Swap enunciati sulla pagina "EURIRS" de il Sole 24 Ore.

- Contratti di assistenza tecnica su apparecchiature elettromeccaniche.

3. Gestione elettrica e automazione (SCADA):

- Supervisione del sistema di automazione e controllo remoto;
- Manutenzione software e hardware di telecontrollo;
- Taratura e sostituzione periodica della strumentazione di campo.

4. Gestione energetica e ottimizzazione esercizio:

- Redazione di report energetici e monitoraggio dei rendimenti.

5. Adempimenti amministrativi, di sicurezza e ambientali:

- Spese per conformità normativa (D.Lgs. 81/08, D.Lgs. 152/06, ecc.);
- Gestione e smaltimento rifiuti derivanti da attività manutentive;
- Coperture assicurative e responsabilità civile verso terzi;
- Aggiornamento della documentazione di sicurezza e manutenzione.

6. Spese generali e riserve operative:

- Costi di coordinamento, segreteria tecnica, logistica e trasporti;
- Oneri fiscali e spese generali d'impresa.

Si riporta di seguito una tabella con i costi operativi a carico del Concessionario:

VOCE DI COSTO	COSTO ANNUO STIMATO 2025 (€)	MOTIVAZIONE / OSSERVAZIONI
Manutenzione ordinaria	4.500,00	Interventi programmati, ispezioni periodiche e piccole sostituzioni
Manutenzione straordinaria	3.800,00	Ripristini e interventi occasionali su componenti elettromeccaniche
Personale tecnico operativo	5.800,00	Tecnico reperibile, manutenzione programmata e presidio condiviso

VOCE DI COSTO	COSTO ANNUO STIMATO		MOTIVAZIONE / OSSERVAZIONI
	2025 (€)		
Servizi e forniture	4.800,00		Materiali di consumo, minuterie, smaltimenti e forniture ausiliarie
Spese generali e assicurazioni	3.900,00		Coperture multi-impianto, oneri amministrativi centralizzati
Totale costi operativi annui	22.800,00		

Ai fini della verifica della sostenibilità economico-finanziaria del rapporto concessorio e della corretta dinamica dei flussi di gestione nel medio periodo, si è proceduto a stimare l'andamento del canone di gestione e dei costi operativi lungo l'intero orizzonte temporale previsto dal Piano.

Nella tabella seguente sono riportati i valori progressivi di costi operativi, con i relativi incrementi riferiti ai primi sei anni di gestione, rivalutati secondo il tasso di inflazione programmato:

ANNO	COSTO 2025 OPERATIVO BASE (€)	TASSO INFLAZIONE (%)	COSTO AGGIORNATO (€)	INCREMENTO CUMULATO (€)
1° anno	22.800,00	1,80	24.486,00	+1.686
2° anno	22.800,00	1,80	24.927,00	+2.127
3° anno	22.800,00	1,80	25.376,00	+2.576
4° anno	22.800,00	1,80	25.833,00	+3.033
5° anno	22.800,00	1,80	26.298,00	+3.498
6° anno	22.800,00	1,80	26.771,00	+3.971

ASPETTI ECONOMICI

Per la valutazione del flusso economico-finanziario del progetto è stata adottata la metodologia del Valore Attuale Netto (VAN), attraverso la quale si determina il valore attuale di una serie attesa di flussi di cassa futuri. Tale metodo non si limita a sommare contabilmente i flussi, ma

li attualizza sulla base di un tasso di rendimento di riferimento, consentendo così di esprimere la redditività complessiva dell'investimento in termini di valore presente.

CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE

Le entrate dell'intervento sono costituite dal prezzo corrisposto dall'Amministrazione aggiudicatrice (AA) e dal canone di gestione riconosciuto al Concessionario per l'intera durata contrattuale. I costi di esercizio comprendono i costi operativi e di manutenzione, già dettagliati nei capitoli precedenti.

STATO PATRIMONIALE DI PREVISIONE

Poiché le opere realizzate non saranno iscritte tra le immobilizzazioni del Concessionario, in quanto resteranno di proprietà dell'Amministrazione aggiudicatrice, non si rende necessaria la redazione dello stato patrimoniale nell'ambito del presente Piano Economico-Finanziario.

PIANO DEGLI AMMORTAMENTI

Considerato che le opere realizzate saranno retrocesse all'Amministrazione concedente e che il loro valore è oggetto di corrispettivo ("prezzo") da parte del Concedente, non è previsto alcun ammortamento delle stesse da parte del Concessionario.

CONVENIENZA ECONOMICA

Per la valutazione della sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa, si fa riferimento ai seguenti indicatori chiave di performance, elaborati sulla base dei flussi di cassa attesi:

1. VAN (*Valore Attuale Netto*): Il Valore Attuale Netto (VAN) rappresenta la differenza tra le entrate e le uscite generate dal progetto lungo l'intero orizzonte temporale di riferimento, non semplicemente sommate in termini contabili, ma attualizzate sulla base di un tasso di rendimento di riferimento.

L'attualizzazione consente di trasferire al valore presente i flussi di cassa futuri, permettendo di esprimere in termini comparabili il valore economico complessivo dell'investimento e di verificarne la convenienza finanziaria.

2. *WACC (Costo Medio Ponderato del capitale)*: Il tasso di attualizzazione, anche definito costo opportunità del capitale o costo del capitale, rappresenta il rendimento minimo atteso da un investitore per impiegare risorse finanziarie in un determinato progetto, in alternativa a investimenti di pari rischio. Esso deve essere coerente con il livello di rischio associato ai flussi di cassa attesi e allineato ai rendimenti di mercato ottenibili da investimenti appartenenti alla stessa classe di rischio.

In tal modo, il tasso di attualizzazione consente di valutare la convenienza economica del progetto, confrontando i ritorni generati con il costo effettivo del capitale impiegato.

3. *TIR (tasso interno di rendimento)*: Il Tasso Interno di Rendimento (TIR) è un indice di redditività finanziaria che misura la capacità di un investimento di generare ritorni economici nel tempo. In termini tecnici, esso rappresenta il tasso di sconto che rende nullo il Valore Attuale Netto (VAN) dei flussi di cassa futuri, ovvero il rendimento effettivo annuo composto prodotto dall'investimento.

In altre parole, il TIR indica il tasso di rendimento interno e consente di valutare la convenienza finanziaria di un progetto rispetto al costo del capitale o ad altri investimenti con analogo profilo di rischio.

4. *ROE (Ritorno sugli investimenti)*: rappresenta un indice di redditività e di efficienza economica della gestione caratteristica del progetto, indipendentemente dalle fonti di finanziamento utilizzate.

Esso misura la capacità dell'investimento di generare reddito rispetto al capitale complessivamente impiegato, indicando il rendimento percentuale del capitale investito nell'iniziativa proposta.

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

I principali dati utilizzati per il calcolo del VAN sono i seguenti con ricavi e costi d'esercizio e manutenzione spostati alla fine di ciascun anno solare:

- WACC: 8%;
- tasso del prestito ponte: 6,83%

<i>ESERCIZIO</i>	<i>RICAVI</i>	<i>SPESE DI ESERCIZIO</i>	<i>MARGINE OPERATIVO LORDO</i>
ANNO 2026	111.000,00 €	26.132,40 €	84.867,60 €
ANNO 2027	111.000,00 €	26.132,40 €	84.867,60 €
ANNO 2028	111.000,00 €	26.132,40 €	84.867,60 €
ANNO 2029	30.064,00 €	24.486,00 €	5.578,00 €
ANNO 2030	30.607,00 €	24.927,00 €	5.680,00 €
ANNO 2031	31.160,00 €	25.376,00 €	5.784,00 €
ANNO 2032	31.723,00 €	25.833,00 €	5.890,00 €
ANNO 2033	32.296,00 €	26.298,00 €	5.998,00 €
ANNO 2034	32.877,00 €	26.771,00 €	6.106,00 €

Nelle spese di esercizio è ricompreso anche il costo degli interessi finanziari relativi al prestito ponte concesso all'Ente, calcolati su un periodo stimato di 90 giorni. L'anticipazione viene, nell'ipotesi corrente, suddivisa in tre tranches di pari importo, corrisposte secondo le tempistiche previste per l'avvio e la prima fase di esercizio dell'intervento:

<i>ESERCIZIO</i>	<i>ANTICIPAZIONE PREVISTA</i>	<i>ONERI FINANZIARI</i>
ANNO 2026	1.537.200,00 €	26.132,40 €
ANNO 2027	1.537.200,00 €	26.132,40 €
ANNO 2028	1.537.200,00 €	26.132,40 €
ANNO 2029	0,00 €	0,00 €
ANNO 2030	0,00 €	0,00 €
ANNO 2031	0,00 €	0,00 €
ANNO 2032	0,00 €	0,00 €
ANNO 2033	0,00 €	0,00 €
ANNO 2034	0,00 €	0,00 €

Nel seguito sono riportati indici e parametri finanziari calcolati per l'intera durata della

Concessione proposta necessarie all'ottenimento dell'equilibrio economico finanziario determinato al verificarsi delle condizioni:

- VAN di progetto è nell'intorno di zero;
- TIR di progetto è nell'intorno del WACC.

INDICI FINANZIARI	
ANNI 9	
29.444 €	VAN
12,95%	TIR
16,58%	ROE

VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI

Una puntuale valutazione e gestione dei rischi dovrà essere effettuata attraverso l'elaborazione di una matrice dei rischi che consente di definire in modo chiaro e documentato l'allocatione dei rischi specifici tra le parti coinvolte.

MATRICE DEI RISCHI

Nel contesto del Partenariato Pubblico-Privato (PPP), la corretta identificazione, allocazione e gestione dei rischi rappresenta un elemento essenziale per garantire la sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa e l'equilibrio tra gli interessi del Concedente e del Concessionario.

L'obiettivo primario della matrice è quello di fornire un quadro chiaro e documentato delle categorie di rischio rilevanti per l'intervento proposto, assicurando che ciascun rischio sia attribuito al soggetto che, per competenza tecnica, capacità gestionale e disponibilità di strumenti di controllo, risulti più idoneo a sostenerlo e a mitigarne gli effetti.

L'analisi dei rischi è stata sviluppata partendo da una valutazione tecnico-economica delle fasi di vita dell'intervento, considerando in particolare le tre principali categorie di rischio:

- il rischio di costruzione, connesso alla realizzazione delle opere, ai tempi, ai costi e alla

qualità dei lavori;

- il rischio di disponibilità (operativo), relativo al mantenimento delle prestazioni contrattuali e alla continuità del servizio;
- il rischio di definanziamento, legato all'anticipazione delle somme, ai flussi di cassa e alla gestione dei contributi pubblici previsti dal Programma Regionale FESR 2021–2027.

Per ciascun rischio sono stati individuati:

- le cause e i fattori scatenanti, con indicazione degli indicatori di prestazione (KPI);
- le misure di prevenzione e mitigazione ex-ante;
- le eventuali azioni correttive ex-post, finalizzate al contenimento degli impatti economici e temporali;
- gli eventuali strumenti contrattuali per la compensazione dei rischi;
- la parte responsabile dell'assunzione e gestione del rischio, con esplicita indicazione dell'effetto economico sul Piano Economico-Finanziario.

La matrice si configura come strumento operativo di supporto alla gestione del contratto di concessione, utile sia in fase di esecuzione che in eventuali procedimenti di revisione del PEF, garantendo:

- la trasparenza nella distribuzione dei rischi tra pubblico e privato;
- la tracciabilità delle responsabilità gestionali;
- la verificabilità della sostenibilità economico-finanziaria nel tempo;
- il mantenimento dell'equilibrio contrattuale lungo l'intera durata della Concessione.